



Domanda di pensione di Inabilità in Cumulo (L. n. 232/2016)

Il/la sottoscritto/a,

codice fiscale

data di nascita

Luogo nascita (comune / provincia)

Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di

al n°

Data iscrizione

Matricola

Residenza anagrafica (comune / frazione / provincia / indirizzo / cap)

Studio professionale (comune / frazione / provincia / indirizzo / cap)

tel

e-mail

PEC

Chiede la liquidazione della pensione di inabilità

Il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità e consapevole di decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. approvato con D.P.R. 445/2000), **DICHIARA:**

a) di aver maturato i seguenti periodi contributivi:

Iscrizioni presso l'I.N.P.S.:

dal _____ al _____ (sede I.N.P.S. di _____)

dal _____ al _____ (sede I.N.P.S. di _____)

dal _____ al _____ (sede I.N.P.S. di _____)

Lavoro reso con iscrizione a fondi diversi dall'I.N.P.S.:

dal _____ al _____ (fondo pensionistico _____)

dal _____ al _____ (fondo pensionistico _____)

dal _____ al _____ (fondo pensionistico _____)

a) di non aver acquisito altri periodi di contribuzione presso altre gestioni previdenziali, oltre quelli sopra indicati;

b) di non essere titolare di pensione in alcuna gestione previdenziale;

Allega, in applicazione dell'art. 38 del T.U. approvato con D.P.R. 445/2000, copia del proprio documento di identità/riconoscimento.

_____ luogo e data

_____ firma del richiedente

Si allega modello di relazione di visita medico-legale, nonché la documentazione sanitaria in possesso.

N.B.: Il presente modulo deve essere restituito, debitamente compilato e sottoscritto, in originale.





Cumulo dei periodi assicurativi

Requisiti

Sulla base di quanto previsto dalla L. 232/2016, i periodi assicurativi non coincidenti maturati presso l'Enpacl e presso altre gestioni previdenziali possono essere cumulati per il conseguimento della pensione di inabilità, a condizione che il richiedente non sia già titolare di trattamento pensionistico.

Condizioni

Il Cumulo deve riguardare tutti e per intero i periodi contributivi maturati.

Il diritto alla pensione di inabilità in cumulo è conseguito in base ai requisiti di assicurazione e di contribuzione, nonché agli ulteriori requisiti richiesti nella forma assicurativa nella quale il soggetto interessato è iscritto al momento del verificarsi dello stato inabilitante.

L'accertamento della sussistenza del requisito sanitario è effettuato dalla gestione previdenziale di ultima iscrizione.

Nel caso in cui le condizioni di salute del titolare di pensione di invalidità si aggravino e il soggetto venga riconosciuto inabile, analogamente a quanto già previsto per l'istituto della totalizzazione dei periodi contributivi, il titolare di pensione di invalidità potrà chiedere la pensione di inabilità in regime cumulo, ai sensi della L. 228/2012.

Decorrenza

La decorrenza della pensione di inabilità è attribuita secondo i criteri vigenti nella gestione nella quale il richiedente è iscritto al momento del verificarsi dello stato inabilitante. Per quanto riguarda l'ENPACL, si fa esplicito riferimento al comma 4 dell'art. 8 del Regolamento, che ne prevede la decorrenza dal mese successivo a quello di cancellazione dall'Albo dei Consulenti del Lavoro.





Relazione di visita Medico-Legale

Inabilità

Generalità

Da compilarsi a cura dell'Assicurato

- 1) Assicurat.....
- 2) Nat.....a.....(Pr).....il.....
Residente a.....(Pr).....
Via
- 3) Iscritt.....all'Albo Provinciale didal.....

Domanda del

Relazione di visita medico-legale presentata ilprot.....

PARERE MEDICO - LEGALE

In base alla visita medica ambulatoriale/domiciliare, ai dati biologici accertati e alla documentazione esibita , l'assicurato può essere ritenuto:

INABILE

NON ABILE

INVALIDO

NON INVALIDO

in quanto

Le infermità riscontrate

SONO

NON SONO

risultate tali da determinare la perdita totale e permanente della capacità all'esercizio della professione (art. 4, legge 249/1991)

L'INABILITA'

E'

NON E'

insorta in costanza di iscrizione all'Ente

REVISIONABILE

NON REVISIONABILE

.....li.....

Le infermità riscontrate

SONO

NON SONO

risultate tali da determinare, in modo continuativo, la riduzione a meno di un terzo della capacità all'esercizio della professione professione (art. 5, legge 249/1991)

%

L'INVALIDITA'

E'

NON E'

insorta in costanza di iscrizione all'Ente

LA COMMISSIONE MEDICA

.....

Mod. PI 1
Procedura 35 PI INB / PI INV – Pensione di inabilità – Pensione di invalidità -
Procedura 38 PR INV / INB – Revisione del trattamento pensionistico di invalidità/inabilità -

Il sottoscritto,
Il sottoscritto,
Il sottoscritto,

in qualità di Componente della Commissione Medica, dichiara di non essere stato oggetto di pressioni illegittime, mirate ad orientare i risultati del proprio lavoro.

Firma del dichiarante

Firma del dichiarante

Firma del dichiarante



GIUDIZIO

in base a quanto sopra il Collegio Medico

ALL'UNANIMITA'

A MAGGIORANZA

ritiene che

Le infermità riscontrate

SIANO TALI

NON SIANO TALI

da determinare la perdita permanente della capacità all'esercizio della professione come prescritto dall'art. 4 della legge 5.8.1991 n.249

Le infermità riscontrate

SIANO TALI

NON SIANO TALI

da determinare, in modo continuativo la riduzione a meno di un terzo della capacità all'esercizio della professione come prescritto dall'art.5 della legge 1991 n.249 della misura del

%

Le infermità riscontrate

SONO INSORTE

NON SONO INSORTE

in costanza di iscrizione dell'Ente

INABILE

NON INABILE

Le infermità riscontrate

SONO INSORTE

NON SONO INSORTE

in epoca successiva primo gennaio 1996 in costanza di iscrizione all'Ente.

INVALIDO

NON INVALIDO

LA COMMISSIONE MEDICA

.....li.....

.....

